

Siracusa, bonifica dei fondali di Riva Forte Gallo. Navigazione e pesca vietate

Al via la bonifica dei fondali di Riva Forte Gallo, a Siracusa. Lo rende noto la Capitaneria di Porto, che ha pubblicato un'ordinanza con la quale regola, nelle date in cui le operazioni saranno condotte, la navigazione e la pesca. L'attività è affidata al R.O.S.S di Siracusa. Il 16, 17 e 30 novembre sarà vietato navigare, ancorare e sostare nelle acque interessate dalla bonifica, immergersi e la pesca, di qualunque natura. L'ordinanza può essere consultata sul sito istituzionale della Guardia Costiera, all'indirizzo www.guardiacostierasiracusa.it

Priolo, domani la mobilitazione contro l'inquinamento tra "distinguo" e defezioni

E' preceduta da polemiche e da una serie di "distinguo" la manifestazione per la "Salute e il Lavoro" organizzata per domani mattina nella zona industriale della provincia di Siracusa. Il fronte, inizialmente compatto, si è spaccato strada facendo. Così, alla mobilitazione, non parteciperanno tutti gli originari promotori. I sindaci dei comuni del polo

petrolchimico saranno tutti presenti. Per il capoluogo, Giancarlo Garozzo, Pippo Cannata per Melilli e ovviamente il sindaco di Priolo, Antonello Rizza che, nelle scorse settimane, ha ospitato le riunioni operative nel suo ufficio di gabinetto. Il corteo partirà proprio dal piazzale antistante il municipio di Priolo e si snoderà fino alla portineria centrale della zona industriale. Un tragitto abbastanza lungo che, stando alle premesse, dovrebbe essere percorso dai rappresentanti delle amministrazioni, inclusi i consiglieri comunali, da diverse associazioni ambientaliste, da singoli cittadini e dai sindacati. Non tutti, però. La Cisl ha annunciato due giorni fa che non ci sarà. Un messaggio chiaro, lanciato da Siracusa dal segretario regionale, Maurizio Bernava, critico nei confronti delle altre sigle sindacali e degli organizzatori della mobilitazione, che non avrebbero accolto la richiesta di posticipare la manifestazione, che coincide con la protesta nei confronti della Regione per temi che hanno a che fare con lo sviluppo economico della Sicilia. Hanno dato, invece, la loro adesione, alcuni esponenti politici che rappresentano il territorio a Palermo e a Roma. Condivisione viene espressa oggi pomeriggio dalla deputata regionale Marika Cirone Di Marco, che ha annunciato la sua presenza. La manifestazione ha anche ottenuto il consenso delle associazioni di categoria, tutte. I rappresentanti del tessuto produttivo della provincia hanno, però, voluto anche sottolineare che "non è solo sull'industria che occorre concentrare attenzioni e sforzi", ma anche sul turismo, il terziario, il commercio, l'artigianato, l'agricoltura. Considerazione tanto scontata nella teoria, quanto importante nei fatti. Ci saranno, ma tenendosi "a debita distanza" anche i promotori del gruppo "Popolo inquinato". Condividono l'importanza del tema: le bonifiche, la tutela ambientale e della salute dei cittadini, salvaguardando l'occupazione. Quello che non condividono è il comportamento della classe politica che, secondo le ragioni esposte alcuni giorni fa, solo adesso sembra accorgersi dei problemi che attanagliano la zona industriale. Posizioni diverse sono state

espresse dai rappresentanti di alcuni partiti e movimenti del territorio. Ci saranno, comunque, tutti domani mattina lungo la strada da Priolo alle industrie. Resta da chiedersi, quindi, contro chi si manifesti in realtà e con quali prospettive.

Siracusa. Sanità, l'Asp assume 7 nuovi medici specialisti

Il diabetologo Amedeo Epaminonda, la geriatra Margherita Addamo, la ginecologa Caterina Renna, il cardiologo Gaetano Conti, i veterinari Gianluca Fortino, Lucia Antonella Meli e Stefano Ilardo. Sono loro i medici specialisti ambulatoriali interni che questa mattina hanno firmato il contratto di assunzione, in 5 casi a tempo indeterminato, su decisione del commissario straordinario Mario Zappia. Gli incarichi conferiti riguardano, come è facile intuire, le branche di Cardiologia, Diabetologia, Geriatria, Ginecologia e Veterinaria area Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati (ex area B), nei 4 distretti sanitari di Siracusa, Noto, Lentini e Augusta. “Con queste assunzioni e l’incremento orario delle relative branche- spiega Zappia- avremo la possibilità di potenziare l’offerta sanitaria nel territorio, in termini di nuove prestazioni, come per la ginecologia a Lentini, e di riduzione dei tempi di attesa”.

Siracusa. Inda e polemiche, Ezechia Reale: "Da Stancheris scelta inaccettabile"

“L’Inda è patrimonio del mondo intero. Dovere di chiunque abbia a cuore la cultura classica e l’economia di Siracusa, soprattutto se riveste un ruolo istituzionale, è quello di difendere strenuamente il prestigio della fondazione e la sua illustre storia centenaria”. L’ex candidato a sindaco di Siracusa, Paolo Ezechia Reale di “Progetto Siracusa” esprime con questa premessa la propria opinione sul caso scoppiato dopo le dichiarazioni dell’assessore regionale al Turismo, Michela Stancheris. “Sbaglia- osserva Ezechia Reale- a confondere l’inda con le persone che eventualmente possano avere abusato del proprio ruolo. Saranno questi, peraltro di nomina politica, a dovere eventualmente pagare, non certo la fondazione, che ne sarebbe stata la vittima”. L’ex assessore comunale ritiene “inaccettabile la scelta annunciata dall’assessore di non corrispondere all’Inda i contributi necessari per lo svolgimento della sua attività, ancor più nel momento in cui entra nel vivo la preparazione delle manifestazione per il centenario”

Siracusa. Stasera il

"question time" in consiglio comunale: ecco i quesiti

Interrogazioni a raffica. Risposte immediate da parte del Comune. Questa sera il consiglio torna in aula per la seduta dedicata al cosiddetto "question time". Gli esponenti di maggioranza ed opposizione hanno consegnato le loro interrogazioni, una cinquantina in tutto, agli uffici di palazzo Vermexio che stanno terminando, proprio in queste ore, di preparare le risposte che dovrebbero essere fornite da assessori e dirigenti dei diversi settori nel corso della seduta di oggi. Condizionale d'obbligo, visto che non tutti i quesiti sarebbero, in realtà, posti in maniera adeguata. Capiterebbe di leggere interrogazioni tanto vaghe nei loro contenuti quanto, nei fatti, inutili. Domande generiche, infatti, non troverebbero di certo risposte precise e sarebbero la testimonianza di come, alcuni consiglieri comunali, cerchino di rendersi presenti senza troppa fatica, senza, cioè, approfondire temi per individuare eventuali soluzioni. Ci sarebbero le classiche interrogazioni "fotocopia", ma ce ne sarebbero anche di specifiche e puntuali. Diversi tra gli argomenti sui quali saranno forniti chiarimenti sono già stati resi noti, nei giorni scorsi, proprio dai firmatari delle interrogazioni. Non mancano gli spunti di polemica e nemmeno gli indici puntati contro l'amministrazione comunale. E' il caso dei quesiti posti da Alberto Palestro di "Siracusa Democratica", a partire da quello che riguarda le vicende legate a quei dipendenti comunali chiamati a restituire mensilmente un'indennità percepita negli anni e che non sarebbe stata dovuta. Secondo indiscrezioni, lo stesso argomento sarebbe affrontato in una decina di altre interrogazioni. Chiarimenti richiesti anche sul destino dei dipendenti del gruppo "I PUBBLIC E I & T Servizi", che cura alcuni servizi informatici e che sarebbe in ritardo con il pagamento degli stipendi. Al centro

dell'attenzione anche i problemi atavici del quartiere Epipoli in termini di viabilità e di rischio idraulico in vista della stagione invernale. Ha già fatto discutere anche l'interrogazione di Massimo Milazzo di "Progetto Siracusa" sul destino della barriera arborea di Targia, finanziata in concomitanza con il "G8 Ambiente" di Siracusa, diversi anni fa, con 800 mila euro per 20 mila piantumazioni. Di quella barriera non vi è praticamente traccia. Al Comune, Milazzo chiede di sapere come stiano le cose e cosa intenda fare per ottenere un eventuale risarcimento. Poi, argomenti ancor più spinosi, come quello su cui focalizzano la loro attenzione Alessandro Acquaviva, Marina Zappula e Cristina Merlino, tutti consiglieri di maggioranza, che chiedono al Comune di rinunciare al ricorso presentato dall'amministrazione Visentin contro l'adozione del piano paesaggistico di Siracusa., così da dare prova della volontà, espressa nel programma elettorale, "di promuovere uno sviluppo eco sostenibile, "volumi zero". Fabio Rodante chiede interventi di contrasto all'abusivismo e di ripristino del decoro urbano e delle condizioni igienico-sanitarie necessarie nelle aree mercatali della città. Attenzione puntata, in particolar modo, sulle condizioni in cui versano i servizi igienici del mercato ortofrutticolo di via Elorina. Oltre a questi temi, di cui si è parlato nei giorni scorsi, tanti altri argomenti saranno affrontati nel corso della seduta, anche se appare probabile che soltanto una parte delle interrogazioni , per ragioni temporali, otterrà subito una risposta. Tanti temi saranno, quindi, riproposti in seguito. Tra i più gettonati: la viabilità in diverse zone della città, i trasporti pubblici, l'igiene urbana, ma soprattutto la tutela paesaggistica del territorio in tutte le sue forme.

Piano paesaggistico di Siracusa: "Il Comune rinunci al ricorso"

Un'interrogazione che mette alla prova l'amministrazione Garozzo su un tema particolarmente spinoso, il piano paesaggistico di Siracusa. La firmano Alessandro Acquaviva, Marina Zappulla e Cristina Merlino, esponenti di maggioranza a palazzo Vermexio. La richiesta è quella di revocare una delibera approvata dalla precedente giunta, retta da Roberto Visentin, con cui il Comune presentava ricorso contro l'adozione, da parte della Regione, del piano di tutela paesaggistica. La vicenda è stata piuttosto articolata e ricca di polemiche. Da una parte le associazioni ambientaliste e gli esponenti politici contrari alla "cementificazione del territorio", in particolar modo nelle aree tutelate, dall'altra parte i sostenitori della necessità di non arrestare lo sviluppo e di non "ingessare" in territorio. Battaglie aspre, toni alti. Lo scorso mese, il Tar di Catania ha giudicato infondate le osservazioni del Comune, contrario all'adozione del piano paesaggistico perchè privo di Vas, la valutazione ambientale strategica e frutto di decisioni non adeguatamente concertate con i rappresentanti del territorio. Un pronunciamento che, secondo Acquaviva, Zappulla e Merlino darebbe alla nuova amministrazione una ragione in più per arrestare quel percorso di opposizione avviato dalla precedente maggioranza. "Tra i punti più rilevanti contenuti nel programma elettorale di Garozzo, del resto- osservano i tre consiglieri comunali- figura la revisione del piano regolatore generale che, sulla base di una sovrastimata previsione di crescita demografica, consente nuove opere edilizie diffuse su tutto il territorio, incluse le zone di pregio naturalistiche sottoposte a vincolo indiretto, come nel caso delle Mura Dionigiane". La revoca di quella delibera, per

Acquaviva, Zappulla e Merlino sarebbe la prova della volontà dell'amministrazione comunale di Siracusa di puntare su uno sviluppo eco-sostenibile, basato sul principio dei "volumi zero".

Siracusa. Le associazioni di categoria: "Si rilanci l'industria, ma con gli altri settori"

"Non è solo l'industria a meritare tutta l'attenzione di istituzioni, sindacati e cittadini. Servono impegno e le giuste misure anche per turismo ed agricoltura, terziario e innovazioni digitali". Le associazioni di categoria della provincia di Siracusa affidano ad una nota congiunta una serie di considerazioni, prendendo spunto dalla mobilitazione organizzata per il 15 novembre nella zona industriale. "Condividiamo – puntualizzano i vertici di Confindustria, Confapi, CNA, Confartigianato, Confcommercio, Confagricoltura, Cia, Confcooperative, Lega delle cooperative, Confesercenti, Coldiretti, Casartigiani, Agci , Clai – la centralità del tema del rilancio della nostra zona industriale attraverso investimenti sostenibili. Sosteniamo la necessità di sbloccare gli investimenti pubblici e privati incagliati in una politica litigiosa e incapace di decidere e nelle maglie della burocrazia. Ribadiamo con forza, però – prosegue il comunicato – che occorre anche rilanciare e sostenere gli investimenti negli altri settori importanti per la nostra economia". Opinione motivata da un'equazione matematica: il lavoro c'è solo in presenza di investimenti e la ricchezza

generata aiuta i consumi". Le imprese, insomma, investono "laddove intravedono condizioni favorevoli e amministrazioni pubbliche efficaci".

Siracusa. Ritrovato dalla polizia l'anziano scomparso dall' "Umberto I"

Un "tam tam" su Facebook. Un appello, numerose "condivisioni" del post e, dopo qualche ora, la buona notizia. Un anziano siracusano si era allontanato, nella mattinata di ieri, dal pronto soccorso dell'ospedale Umberto Primo, al quale si era rivolto per degli accertamenti. Per ore, nessuna notizia di lui. Immediate le ricerche da parte delle forze dell'ordine. I familiari hanno fatto ricorso anche al più noto social network per chiedere la collaborazione di chi avrebbe potuto eventualmente fornire notizie utili. Numerosi i cittadini che hanno deciso di darsi da fare per aiutare la famiglia, preoccupata per le sorti dell'anziano. Una storia fortunatamente a lieto fine. Protagonista, suo malgrado, dell'episodio un anziano di Priolo, Rosario Ricupero, ammalato di Alzheimer. Proprio per questo, forse, avrebbe perso la bussola e dopo parecchie ore in giro, nel tentativo tornare a casa, si sarebbe ritrovato nella zona balneare di Siracusa e avrebbe chiesto aiuto al dipendente di un noto resort di Asparano. Dal lavoratore, che per primo ha prestato soccorso all'uomo, arrivato all'ingresso della struttura ricettiva in camicia e visibilmente provato, è partita la segnalazione alla polizia, che ha subito capito che si trattava di Ricupero. Anche questo racconto è stato pubblicato su Facebook, segno dei tempi e di quanto la rete sia sempre

meno “virtuale”.

Caso Inda. Le interviste con Michela Stancheris e Giancarlo Garozzo

Le interviste realizzate con l'assessore regionale Stancheris e il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo in sequenza per i lettori di SiracusaOggi.it. L'esponente della giunta regionale ha denunciato una gestione non chiara negli anni passati. Conferma, però, che non è a rischio l'attività attuale nè tanto meno il Centenario. E spiega che non c'è nessun collegamento con la candidatura di Siracusa a Capitale Europea della Cultura che sarà dibattuta domani al Ministero, a Roma. Deciso l'intervento del primo cittadino: “bene i controlli ma tuteliamo l'istituzione Inda, patrimonio di Siracusa e voce importante nell'economia siracusana”. Garozzo torna a chiedere con forza che ritorni la normalità con la chiusura della fase commissariale e la sua nomina a presidente, con tanto di cda e soprintendente specie in una fase così delicata. A difesa dell'Inda anche il deputato regionale Enzo Vinciullo. “Giù le mani dall'Istituto, non consentiremo a nessuno di sporcare una Istituzione culturale unica al mondo”.

Cassibile. Trova il coraggio di denunciare le violenze del marito. Arrestato un 32enne marocchino

Ancora una storia di maltrattamenti in famiglia. E' stata scoperta dai Carabinieri di Cassibile. I militari sono intervenuti in seguito alla denuncia di una donna di 30 anni che ha trovato il coraggio per raccontare una lunga storia di soprusi e vessazioni. Episodi di violenza cominciati all'inizio del suo rapporto coniugale col marito, un marocchino di 32 anni arrestato per maltrattamenti, lesioni personali e violenza sessuale nei confronti della moglie. Abdelilah Balik, questo il suo nome, sarebbe stato anche incastrato dai primi accertamenti svolti dai Carabinieri sulle vicende familiari dei due coniugi. Balik è stato condotto presso il carcere di Cavadonna dove rimane in attesa di giudizio.

